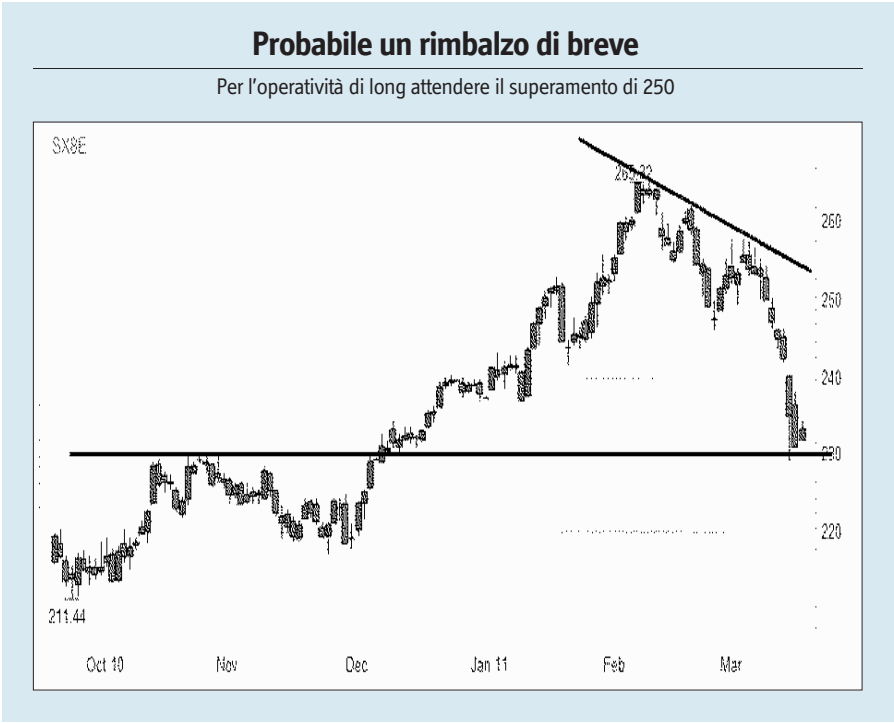




SOTTO LALENTE DI ALESSANDRO ALDROVANDI

Lo Stoxx Technology si appoggia sul supporto a 230

L'indice azionario del settore tecnologico europeo è impostato al ribasso. Dopo il massimo realizzato in area 265 a inizio febbraio, il comparto ha cominciato a perdere appeal prima che avvenisse il calo generalizzato delle Borse mondiali per i tragici eventi in Giappone. A innescare la discesa probabilmente sono state delle dichiarazioni della Bce favorevole a un politica monetaria restrittiva per i prossimi mesi. Un rialzo dei tassi di interesse, infatti, penalizzerebbe molte delle aziende del settore. Poi, la violazione del supporto a 245 ha accelerato la caduta dei prezzi fino a 230, in correlazione con il mercato azionario di riferimento. Quest'ultima quotazione costituisce un supporto molto importante in quanto era stato il livello di breakout che aveva dato avvio al rally rialzista dal dicembre 2010, per cui non dovrebbe essere immediata un'ulteriore rottura ribassista. Inoltre, quota 230 costituisce anche il target ribassista di un eventuale figura grafica di testa-spalle di medio periodo, che vede la prima spalla a quota 253 a metà gennaio, una testa a 265 (massimo di periodo) e la seconda spalla a 257 all'inizio di marzo. A questo punto, anche solo per motivi tecnici, è ipotizzabile assistere a un rimbalzo di breve respiro che possa riportare l'indice settoriale vicino a 240. Per l'operatività long è meglio aspettare il recupero dell'area 250 dove passa anche la trendline ribassista corrente, con l'obiettivo di raggiungere il massimo a 265. Al contrario, la violazione ribassista di 230, porterebbe velocemente le quotazioni a 220.



Eurostoxx50 - Tenere Ridurre Comprare						
Titolo	Chiusura	Supporto 1/3 sett.	Resistenza 1/3 sett.	Tend. attesa 1/3 sett.	Strategia	Forza rel. su Eurostoxx50
Anheuser Busch In.	39,315	38,691	42,299	Negativa	Ridurre	-
Air Liquide	89,57	85,538	94,266	Negativa	Ridurre	-
Allianz	93,83	90,286	103,954	Negativa	Ridurre	+
Alstom	40,06	35,930	41,762	Negativa	Ridurre	+++
Arcelormittal	24,6	22,928	26,000	Negativa	Ridurre	---
Axa	13,915	13,149	15,229	Negativa	Ridurre	+
Basf	56,1	53,359	60,895	Negativa	Ridurre	+
Bayer	52,75	50,645	56,885	Negativa	Ridurre	---
Bbva	8,519	7,917	9,092	Neutrale	Tenere	+++
Bay Motor Werke	53,95	50,795	58,975	Negativa	Ridurre	---
Bnp	51,63	47,714	55,788	Negativa	Ridurre	+++
Carrefour	30,745	28,992	32,972	Negativa	Ridurre	---
Credit Agricole	11,19	10,626	12,694	Neutrale	Tenere	++
Crh	15,305	13,874	16,304	Negativa	Ridurre	+++
Daimler Chr	45,57	41,374	50,036	Negativa	Ridurre	---
Danone	43,505	42,049	45,327	Negativa	Ridurre	-
Deutsche Bank	40,7	38,897	44,987	Negativa	Ridurre	---
Deutsche Boerse	53,45	49,398	56,470	Negativa	Ridurre	+++
Deutsche Telekom	9,645	9,443	10,289	Negativa	Tenere	+++
E.On	20,935	20,468	23,140	Negativa	Ridurre	---
Enel	4,114	3,955	4,262	Neutrale	Tenere	+++
Eni	16,64	16,223	17,835	Negativa	Tenere	+++
France Telecom	15	14,536	15,746	Negativa	Ridurre	--
Gdf Suez	26,29	25,009	28,169	Negativa	Ridurre	---
Generali	14,64	14,266	16,118	Negativa	Tenere	---
Iberdrola	5,863	5,553	6,207	Negativa	Ridurre	+++
Ing Groep	8,635	8,221	9,243	Negativa	Ridurre	+++
Intesa S,Paolo	2,194	2,065	2,469	Negativa	Tenere	---
L'Oreal	78,89	76,506	83,058	Negativa	Ridurre	---
LVMH	104,7	98,865	112,617	Negativa	Ridurre	---
Munchener Ruc	108,4	102,237	116,637	Negativa	Ridurre	---
Nokia	5,765	5,328	6,260	Negativa	Ridurre	---
Philips	22,215	21,677	23,855	Negativa	Ridurre	---
Repsol Ypf	23,195	21,950	24,484	Negativa	Ridurre	+++
Rwe	43,385	41,996	47,614	Negativa	Ridurre	---
Saint Gobain	40,695	37,734	43,048	Negativa	Ridurre	+++
Sanofi Synt	47,51	46,020	51,054	Negativa	Ridurre	---
Santander	8,218	7,541	8,709	Negativa	Ridurre	+++
Sap Ag	40,61	39,514	43,718	Negativa	Ridurre	+
Schneider	114	105,870	120,370	Negativa	Ridurre	+++
Siemens	92,45	84,313	95,885	Negativa	Ridurre	+++
Societe Generale	45,535	41,590	50,158	Negativa	Ridurre	+++
Telecom Italia	1,054	1,033	1,172	Neutrale	Tenere	+++
Telefonica	17,345	16,928	18,266	Negativa	Ridurre	+++
Total	41,125	39,922	43,672	Negativa	Ridurre	+++
Unibail	144,25	139,913	150,713	Negativa	Ridurre	+++
Unicredit	1,717	1,595	1,880	Negativa	Tenere	---
Unilever	21,395	20,936	22,054	Negativa	Ridurre	-
Vinci	41,415	40,076	44,200	Negativa	Ridurre	+++
Vivendi Univ	19,245	18,499	20,195	Negativa	Ridurre	--

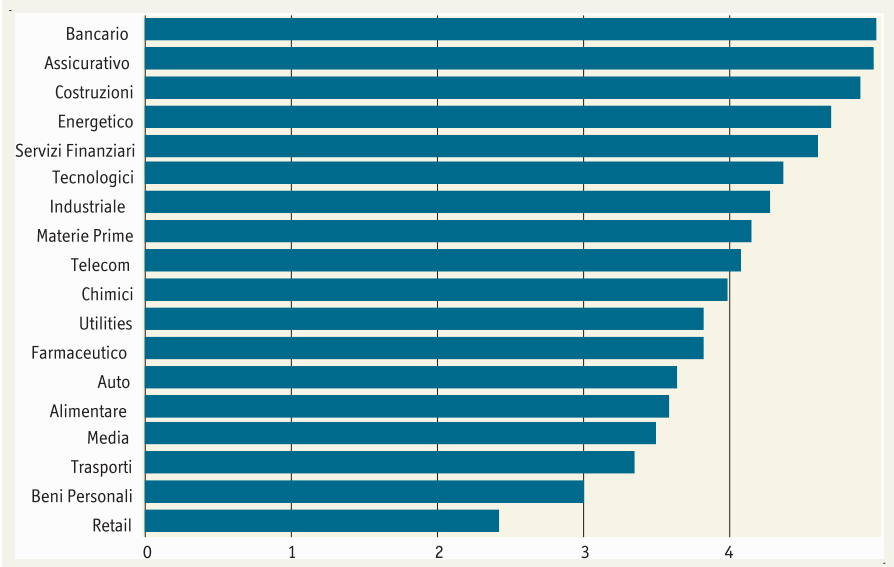
L'operatività basata sulle indicazioni in tabella si adatta principalmente a risparmiatori con orizzonte di breve periodo, dotati di una adeguata preparazione tecnica. Legenda: **Chiusura**: è il prezzo registrato nel giorno di stesura dell'analisi. **Strategia**: fornisce una sintesi della operatività suggerita a investitori dalla propensione al rischio medio, basata su considerazioni di analisi grafica. I suggerimenti sono costruiti su strategie di breve termine che possono contrastare con un trend di più ampio periodo. Possibili indicazioni: tenere, ridurre, comprare. **Tendenza attesa**: fornisce le attese per la tendenza grafica a 1/3 settimane basate sul trend storico e sulla posizione dei principali indicatori tecnici. **Supporto**: indica un'area di prezzo che nelle prossime 1/3 settimane potrebbe contenere un'eventuale debolezza del titolo. **Resistenza**: 1/3 settimane indica un'area di prezzo che nelle prossime 1/3 settimane potrebbe limitare i tentativi di rialzo del titolo. **Forza relativa**: è lo studio della capacità del titolo analizzato di sovraperformare o meno l'indice Eurostoxx50. I valori assunti possono andare da un massimo di +++, molto rialzista, ad un minimo di ---, molto ribassista. A cura di **Bluinvest**

I settori dell'Eurostoxx ai raggi X

Indice	Chiusura	Strategia	Tend. attesa 1/3 sett.	Supporto 1/3 sett.	Resist. 1/3 sett.	Forza relativa su eurostoxx	Rischiosità statistica	Situazione di eccesso	Price roc % le 21 sed
Auto	304,17	Ridurre	Negativa	284,66	331,27	---	Elevata	Ipervenduto	-14,00
Bancario	173,63	Ridurre	Negativa	163,14	185,93	+++	Elevata	Neutrale	-10,78
Materie Prime	278,91	Ridurre	Negativa	262,03	290,34	--	Elevata	Ipervenduto	-10,18
Chimici	635,56	Ridurre	Negativa	611,81	674,86	+	Ridotta	Ipervenduto	-7,17
Costruzioni	275,48	Ridurre	Negativa	264,46	288,13	+++	Ridotta	Neutrale	-5,66
Servizi Finanziari	244,32	Ridurre	Negativa	235,04	255,50	+++	Ridotta	Neutrale	-7,79
Alimentare	308,85	Ridurre	Negativa	304,37	319,65	+++	Neutrale	Ipervenduto	-3,81
Industriale	480,79	Ridurre	Negativa	456,41	496,59	+++	Ridotta	Neutrale	-7,03
Assicurativo	160,82	Ridurre	Negativa	155,40	172,76	++	Elevata	Neutrale	-10,28
Media	156,97	Ridurre	Negativa	152,92	163,84	--	Neutrale	Ipervenduto	-8,26
Energetico	330,89	Ridurre	Negativa	321,12	347,67	+++	Ridotta	Neutrale	-6,28
Beni Personali	362,94	Ridurre	Negativa	355,44	385,52	---	Ridotta	Ipervenduto	-8,45
Farmaceutico	402,59	Ridurre	Negativa	397,30	427,05	+++	Neutrale	Ipervenduto	-6,10
Dettaglio	291,88	Ridurre	Negativa	284,55	304,74	---	Neutrale	Ipervenduto	-9,02
Tecnologici	235,52	Ridurre	Negativa	228,49	252,23	+	Ridotta	Ipervenduto	-9,45
Telecom	383,87	Ridurre	Negativa	379,89	402,30	+++	Neutrale	Neutrale	-4,76
Trasporti	111,88	Ridurre	Negativa	107,99	117,55	-	Ridotta	Neutrale	-7,94
Pubblica Utilità	328,07	Ridurre	Negativa	318,20	346,32	---	Neutrale	Ipervenduto	-9,37

I comparti migliori dell'Eurostoxx

Media dei rendimenti e variabilità a confronto



Istogramma media/varianza dei settori dell'indice Eurostoxx. Per ogni indice settoriale viene calcolata una media dei rendimenti a 1, 3 e 6 mesi, pesata per la variabilità dei rendimenti stessi. Valori positivi elevati indicano settori che mostrano una buona capacità di apprezzarsi a fronte di una rischiosità relativamente limitata. Eventuali valori negativi indicano comparti che non sono stati in grado in media nel trimestre di mettere a segno una crescita positiva. A cura di **Bluinvest**

MERCATI EUROPEI



TUTTO DA RIFARE PER L'EUROSTOXX50

Le quotazioni sono tornate all'interno del range che ha caratterizzato tutto il 2010. Dopo il panico delle ultime sedute, è importante recuperare ora quota 2.900. Il supporto rimane a 2.650 punti



ALESSANDRO
ALDROVANDI*

Evidente inversione di tendenza per l'indice europeo, almeno per il medio termine. Dopo i parecchi mesi del 2010 trascorsi in un perdurante canale ascendente con un range medio di 300 punti, con la rottura di 2.900 avvenuta all'inizio del 2011 si pensava di poter assistere a un movimento esplosivo rialzista oltre 3.100, anche in considerazione del fatto che l'azionario europeo era rimasto indietro rispetto alla corsa inarrestabile delle Borse Usa. Invece, i prezzi dell'Eurostoxx50 non hanno mai superato l'area 3.080, anche se l'andamento è stato lineare. Una serie di eventi negativi ha poi modificato il sentiment positivo. Dapprima, la crisi politica dei Paesi del mediterraneo (alias, crisi petrolifera), poi le dichiarate intenzioni della Bce di voler dare avvio a un rialzo dei tassi a partire dal prossimo aprile e, infine, la catastrofe in Giappone. In quest'ultimo caso, la prevedibile penalizzazione dei settori assicurativi e riassicurativi è degenerata in un vero e proprio panico su tutti mercati mondiali martedì 15 e mercoledì 16 marzo. In pratica, le attuali quotazioni intorno a 2.800 sono tornate al-

l'interno dell'ultimo trading range dal quale sembravano definitivamente uscite e tutti i guadagni realizzati potenzialmente nel 2011 sono stati annullati. Pertanto, l'analisi previsionale è tutta da rifare, o meglio da ripetersi con le stesse modalità già pubblicate 6-7 mesi fa. Osservando il grafico daily dell'Eurostoxx50, rimane ancora valido il supporto sul livello 2.650, sotto il quale lo scenario diventerebbe davvero difficile.

Per quanto riguarda l'operatività long, a parte il probabile rimbalzo delle prossime sedute, l'importante sarebbe recuperare nel più breve tempo possibile quota 2.900. In quest'area passa la media mobile a 25 oltre a essere presente l'incrocio fra due trendline: quella rialzista di medio-lungo (e violata al ribasso a inizio marzo) e quella ribassista a partire dai massimi di metà febbraio. Qualora questo livello venisse supe-

rato al rialzo con forza, potremmo assistere a un nuovo movimento ascendente e sarà conveniente accumulare posizioni long. Al contrario, potrebbe esserci un leggero ritracciamento con un andamento laterale dell'indice fra 2.750 e 2.900. Per il brevissimo, comunque, è prevedibile un rialzo in quanto i principali oscillatori/indicatori sono in ipervenduto.

*www.strategieditrading.it

L'incrocio delle trendline nell'area 2.900

Ancora lontano il sostegno a 2.650



Deutsche Bank ha annullato i guadagni del 2011

Da monitorare il supporto a 39 euro



Deutsche Bank sta vivendo una fase piuttosto delicata che segue la repentina discesa delle quotazioni delle ultime settimane. Dopo il rally di inizio anno, che aveva visto raggiungere un massimo relativo vicino a 49, il titolo è sceso fino a 40, annullando tutti i guadagni del 2011. La situazione è critica perché i prezzi sono molto vicini al supporto in area 39, violato il quale il titolo potrebbe raggiungere rapidamente 36 euro. Anche il Macd è impostato al ribasso ed è già negativo. Inoltre, la recente fase discendente è stata perfettamente simmetrica rispetto al precedente movimento rialzista, per cui non si può considerare una fase di correzione ma una inversione del trend. Comunque, non si escludono possibilità di recupero, anche se il comparto bancario europeo rimane sotto pressione. La risalita dei prezzi potrebbe essere lenta e dovrà avere la forza di superare alcune resistenze: la prima è a 42, mentre quella più importante è rappresentata dalla media mobile a 25 in area 44. Il sentiment tornerà completamente positivo solo sopra 46.

Carrefour rimane impostata al ribasso

Violato anche il sostegno di 31 euro



Carrefour continua a muoversi sotto una trendline discendente di medio periodo, dopo aver toccato un massimo a 41 nel settembre 2010. Questa debolezza è rappresentata anche dal fatto che mentre gli indici azionari europei a inizio 2011 hanno superato le resistenze realizzando nuovi massimi, il titolo francese ha frenato la propria corsa in area 36, rimanendo fermo su quel livello per un mese intero. L'andamento si è mostrato molto sensibile agli eventi negativi delle ultime settimane, dove risulta evidente una caduta precipitosa addirittura sotto il minimo dell'anno a 31. Il primo supporto a cui fare riferimento è a 29 e risale a un minimo relativo del 2009. Qualora venisse violato anche quest'ultimo livello, il titolo è destinato a scendere fino a 25. Questa impostazione è confermata anche dal Macd negativo. In caso di recupero, comunque, il sentiment potrà tornare a essere positivo solo sopra la media mobile a 25 in area 33 e, soprattutto, oltre l'importante resistenza a 36 euro.